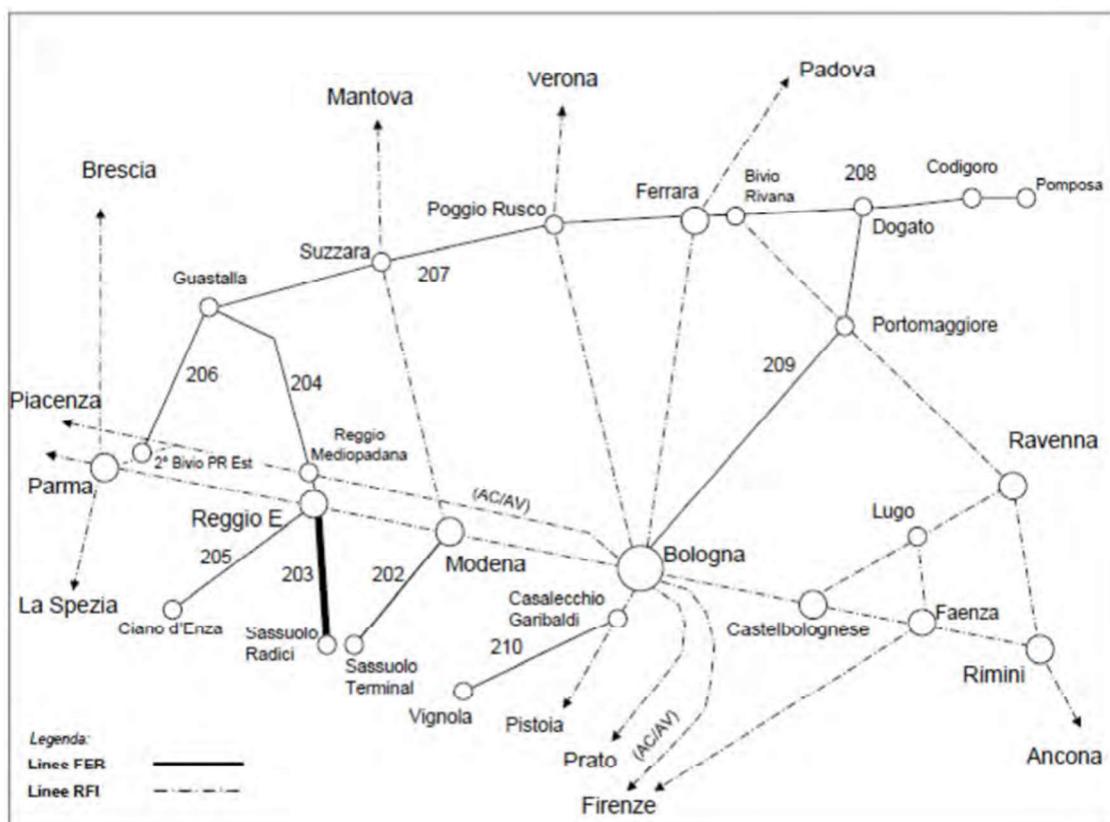


FASCICOLO LINEA



Linea: **SASSUOLO RADICI – REGGIO EMILIA**

CAPITOLO 1 - REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE AL FASCICOLO LINEA 203

CAPITOLO 2 - INDICE DEL FASCICOLO LINEA 203

CAPITOLO	SEZIONE	TITOLO	PAGINA
3	---	DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITÀ DI SERVIZIO	5
	3.1	Norme particolari che interessano i treni da osservare in determinate località di servizio	5
	3.2	Norme particolari che interessano le manovre e tutte le attività da svolgersi prima della partenza o dopo l'arrivo dei treni, da osservare in determinate località di servizio	6
	3.3	Disposizioni e indicazioni particolari	9
4	---	DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA	14
	4.1	Tratti di linea sui quali è ammessa la marcia parallela	<i>Per memoria</i>
	4.2	Tratti di linea con blocco elettrico automatico dove il macchinista può riprendere la corsa, dopo 3 minuti di sosta al segnale permissivo disposto a via impedita, senza comunicare con la stazione successiva	<i>Per memoria</i>
	4.3	Tratti di linea sui quali anche di giorno si deve usare la segnalazione notturna e debbono essere mantenute accese le luci delle carrozze	<i>Per memoria</i>
	4.4	Tratti di linea sui quali si possono omettere gli indicatori di velocità massima quando le variazioni di velocità sono riferite a punti singolari facilmente individuabili	<i>Per memoria</i>
	4.5	Ubicazione delle locomotive dei treni materiali su tratti di lavoro con pendenza superiore ai 15% e tratti di lavoro sui quali è ammesso il dimezzamento dei treni materiali	<i>Per memoria</i>
	4.6	Tratti di linea affiancati	<i>Per memoria</i>
	4.7	Tratti di linea e periodi per i quali la nebbia è considerata fenomeno eccezionale	14
	4.8	Disposizioni restrittive per brevi movimenti di regresso	14
	4.9	Località e punti della linea ove esistono segnali a distanza di visibilità ridotta o a distanza ridotta rispetto ai relativi avvisi o situati in posizione particolare	15
	4.10	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione elettrici	16
	4.11	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione termici	<i>Per memoria</i>
	4.12	Norme particolari per l'esercizio con mezzi leggeri	<i>Per memoria</i>
	4.13	Norme particolari per l'esercizio delle linee o tratti di linea	<i>Per memoria</i>
	4.14	Scambio materiali fra stazioni e fra queste e i raccordi	<i>Per memoria</i>
	4.15	Ubicazione, lunghezza e attrezzaggio delle gallerie	<i>Per memoria</i>
	4.16	Autorizzazione alla partenza con comunicazione registrata del regolatore della circolazione	16
	4.17	Disabilitazione dal servizio	<i>Per memoria</i>
	4.18	Linee sulle quali è ammesso affidare i mezzi di trazione, muniti di dispositivo vigilante ad un solo agente di condotta	<i>Per memoria</i>
	4.19	Ubicazione posti telefonici in linea	<i>Per memoria</i>
	4.20	Principali utenze telefoniche	17
	4.21	Linee sulle quali sono attivi particolari sistemi di collegamento terra-treno	17
	4.22	Norme particolari per il passaggio dei rotabili sulle navi traghetto	<i>Per memoria</i>
	4.23	Disposizioni e indicazioni particolari	18
4.24	Linee sulle quali è ammesso lo scambio di comunicazioni verbali registrate fra il regolatore della circolazione e l'agente di condotta	<i>Per memoria</i>	
5	---	GRAFICO SCHEMATICO DEI PRINCIPALI NODI	19

6	---	LINEA REGGIO EMILIA – SASSUOLO RADICI (SENSO DISPARI)	20
	6.1	Schema unifilare (senso dispari)	20
	6.2	Fiancata di linea (senso dispari)	21
	6.3	Fiancata principale (senso dispari)	22
7	---	LINEA SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA (SENSO PARI)	23
	7.1	Schema unifilare (senso pari)	23
	7.2	Fiancata di linea (senso pari)	24
	7.3	Fiancata principale (senso pari)	25
8	---	CIRCOLABILITÀ DEI ROTABILI	<i>Per memoria</i>
9	---	VALORE MASSIMO DELLA MASSA RIMORCHIABILE ALLA PIÙ BASSA CATEGORIA DI VELOCITÀ	<i>Per memoria</i>
---	---	Appendice al FL ad uso del personale dei treni	26
---	---	Tabella di accesso alle sigle complementari	27
---	---	Sigle complementari senso dispari	28
---	---	Sigle complementari senso pari	29

CAPITOLO 3 - DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITÀ DI SERVIZIO

Sezione 3.1

Norme particolari che interessano i treni da osservare in determinate località di servizio

CASALGRANDE

Anormalità enti di stazione

Considerato che la giurisdizione dell'ACEI si estende a enti di piazzale distanti dall'U.M. e per i quali il D.M. non ha la possibilità di effettuare visite ed accertamenti fuori cabina, in caso di guasto si adotteranno le procedure previste sulle linee in telecomando con l'intervento del personale del treno.

All'interno della località di servizio si identificano 3 fasci merci denominati:

FASCIO “A” – Ubicato tra il F.V. e la fermata di Dinazzano, a destra nel senso di circolazione dispari. È costituito da tre binari di circolazione, non idonei al servizio viaggiatori. Gli itinerari e gli istradamenti sono possibili solo con impianto presenziato.

FASCIO “B” – Ubicato dopo il PL km 4,755, a destra nel senso di circolazione dispari. È costituito da un binario di circolazione, non idoneo al servizio viaggiatori.

FASCIO “C” – Ubicato tra il F.V. e la fermata di Dinazzano, a sinistra nel senso di circolazione dispari. È costituito da tre binari di circolazione, non idonei al servizio viaggiatori. Gli itinerari e gli istradamenti sono possibili solo con impianto presenziato.

All'interno della località è ubicata la fermata di “Dinazzano”, al km 4,683.

FER PLL 22-23

Posto periferico (PP), munito di segnale di protezione e partenza.

All'interno della località di servizio è ubicata la fermata di Reggio Ospizio al km 21,253.

Il PP è attrezzato con il solo binario di corsa.

In mancanza di bloccamento del punto di origine dell'itinerario, all'AdC verrà partecipata la prescrizione n. 6 del M40Telec BCA pur in assenza di deviatoi.

SASSUOLO RADICI

All'interno della località di servizio sono ubicate le fermate:

- “Veggia” al km 1,556: compresa tra il segnale di protezione interno per il senso dei treni dispari ed il segnale di partenza esterno per il senso dei treni pari di Sassuolo Radici; l'agente di condotta per la ripresa della corsa in tale tratta deve ottenere l'autorizzazione al movimento e la conferma dell'ultimazione delle operazioni propedeutiche alla partenza (Art. 24 comma 7 e 8 R.S.);
- “Villalunga” al km 2,452.

Sezione 3.2	Norme particolari che interessano le manovre e tutte le attività da svolgersi prima della partenza o dopo l'arrivo dei treni, da osservare in determinate località di servizio
--------------------	---

Emissione delle prescrizioni

Recapiti del Presidio FER al quale devono pervenire le richieste delle IF in caso di mancata acquisizione dei moduli di prescrizione di movimento e del relativo Riepilogo:

CO.CIR.

tel.: 313 8812810

e-mail: circolazione.fer@legalmail.it

Indicazione delle apposite aree per la prova delle sabbiere sul mezzo di trazione

Di seguito vengono indicati i binari delle località di servizio sui quali è possibile effettuare la prova delle sabbiere:

Località di servizio	Binari ⁽¹⁾
Tutte	Tutti

Per i materiali in uscita dai depositi locomotive e fasci di binari secondari, la prova delle sabbiere deve essere eseguita in tali aree prima dell'uscita.

Movimenti di manovra sui binari di circolazione

I movimenti di manovra sui binari di circolazione devono essere eseguiti, nel rispetto delle norme vigenti, considerando tali binari non indipendenti da altri binari di circolazione (salvo quanto specificato successivamente per le singole LdS).

Giunto del treno

Si rimanda alle norme comuni di cui agli artt. 2.5 e 15.15 IPCL-IF/FER. Ai fini dell'accertamento della completezza del treno, si precisa che le stazioni di REGGIO EMILIA e CASALGRANDE sono da ritenere impresenziate pertanto l'AdC dovrà sempre trasmettere il "Giunto" a termine corsa.

Treno pronto

Nelle stazioni origine, l'AdC o l'agente incaricato dell'IF deve comunicare telefonicamente al regolatore della circolazione che il treno è pronto a partire con almeno 3 minuti di anticipo rispetto all'orario di partenza previsto e, in caso di impedimenti, il presumibile ritardo (ciò anche per consentire i previsti annunci sonori). In quest'ultima evenienza, al cessare dell'impedimento, lo stesso agente comunicherà il successivo pronto a partire.

Nella stazione di REGGIO EMILIA la comunicazione deve avvenire nel rispetto delle norme previste dal gestore RFI.

CASALGRANDE

Autorizzazione delle manovre

I binari di circolazione I e II, i binari dal I al III del fascio merci A, il binario I del fascio merci B, i binari del fascio merci C dal VI al VIII, i binari intermodali dal 1c al 4c EST, l'asta di ricovero FC EST e le aste di manovra dal 1FC al 3 FC, sono attrezzati con i segnali bassi di manovra.

Movimenti di manovra sui binari di circolazione

I movimenti di manovra sui binari di circolazione appartenenti al medesimo fascio, devono essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti, considerando tali binari non indipendenti da altri binari di circolazione.

Circolazione rotabili

- Dal binario I o II di circolazione ai binari I-III del fascio merci A e viceversa (senso dispari)

- Dal binario di corretto tracciato ai binari I-III del fascio merci A e viceversa (senso pari)

I suddetti movimenti sono regolati con i segnali fissi per i treni e devono avvenire in "modalità treno".

- Dal binario I o II di circolazione al binario I del fascio merci B e viceversa

I suddetti movimenti sono regolati con i segnali fissi per i treni e devono avvenire in "modalità treno".

Il movimento in "modalità treno" si estende dal binario I del fascio merci B fino al successivo segnale luminoso di 1^a categoria di partenza EST ubicato sul binario I del fascio merci B con luce permanentemente al rosso.

- Dal binario I o II di circolazione ai binari VI-VIII del fascio merci C e viceversa

I suddetti movimenti sono regolati con i segnali fissi per i treni e devono avvenire in "modalità treno".

Il movimento in "modalità treno" si estende dai binari VI-VIII del fascio merci C fino al successivo segnale luminoso di 1^a categoria di partenza EST ubicato comune ai binari VI-VIII del fascio merci C con luce permanentemente al rosso.

Spostamenti ambito stazione in "modalità treno"

I trasferimenti dei convogli attrezzati con sistema per il controllo della marcia dei treni regolarmente funzionante (SCMT), qualora siano regolati con segnali fissi per i treni, devono avvenire con la protezione della marcia attiva e dunque in "modalità treno".

Per tali trasferimenti l'agente di condotta, prima di iniziare lo spostamento in "modalità treno" deve aver disposto il sottosistema di bordo SCMT in modalità "Predisposizione SCMT" se non già predisposto in altra modalità operativa per la circolazione dei treni.

In caso di guasti che non consentano la disposizione a via libera del segnale fisso per treni né l'attivazione degli eventuali segnali di avanzamento, l'autorizzazione allo spostamento in "modalità treno" dovrà essere fornita dal regolatore della circolazione per iscritto (dispaccio o M.40):

"Convoglio (da/per treno..... oppure ...in sosta su binario.....) autorizzo movimento in "modalità treno" dal segnale del binario ... disposto a via impedita per guasto/spento fino a(successivo segnale o tronchino)".

Analoga procedura deve essere adottata nel caso di perdita di punto informativo (visualizzazione codice di errore) o nel caso di Train-Trip con arresto del treno non in corrispondenza di un segnale fisso.

In tali casi, l'autorizzazione all'effettuazione dell'operazione di "Supero Rosso" è implicita nella prescrizione ricevuta e, l'agente di condotta, ricevuta l'autorizzazione, impegnerà i successivi deviatoi dopo averne verificata la posizione.

Nel caso di perdita di punto informativo con arresto in precedenza di un segnale fisso disposto a via libera il Regolatore della Circolazione dovrà autorizzare il proseguimento con la seguente formula:

"Convoglio fermo in corrispondenza segnale..... autorizzo movimento in "modalità treno" dal binario..... rispettando le indicazioni del segnale.....".

Rallentamenti o riduzioni di velocità per spostamenti in "modalità treno"

Eventuali rallentamenti o riduzioni di velocità interessanti il percorso dei convogli dovranno essere comunicati all'agente di condotta con apposita comunicazione registrata, a cura del regolatore della circolazione, solo qualora siano inferiori alla velocità massima ammessa dal segnalamento o indicata in orario.

Esclusione del SSB per movimenti in “modalità treno”

In caso di guasto/anormalità alle apparecchiature del SSB del sistema di protezione che comporta l'esclusione del SSB stesso, l'agente di condotta deve informarne il regolatore della circolazione con comunicazione registrata.

Attivazione del freno continuo per spostamenti ambito stazione in “modalità treno”

I trasferimenti ambito stazione, qualora siano regolati coi segnali fissi per i treni, devono avvenire previa attivazione del freno continuo su tutta la colonna.

Sistema di misura dei carichi verticali SMCV

Nella stazione di Casalgrande è installato un impianto SMCV con punti di rilevamento (PR) al binario I di circolazione. Le pese sono individuate dall'apposita tabella a fondo bianco recante la scritta in nero "SMCV" e permettono la pesatura dei veicoli da e verso i fasci merci B e C.

I convogli merci carichi devono impegnare per tutta la loro lunghezza il punto di binario su cui sono installate le pese ad una velocità compresa tra 5 e 30 km/h. Il RdC dovrà, ove occorra, disporre tempestivamente gli enti e i segnali interessati a valle della pesa per evitare che il convoglio possa arrestarsi sulla pesa stessa. Il RdC dovrà esclusivamente notificare lo stato di allarme della pesa stessa.

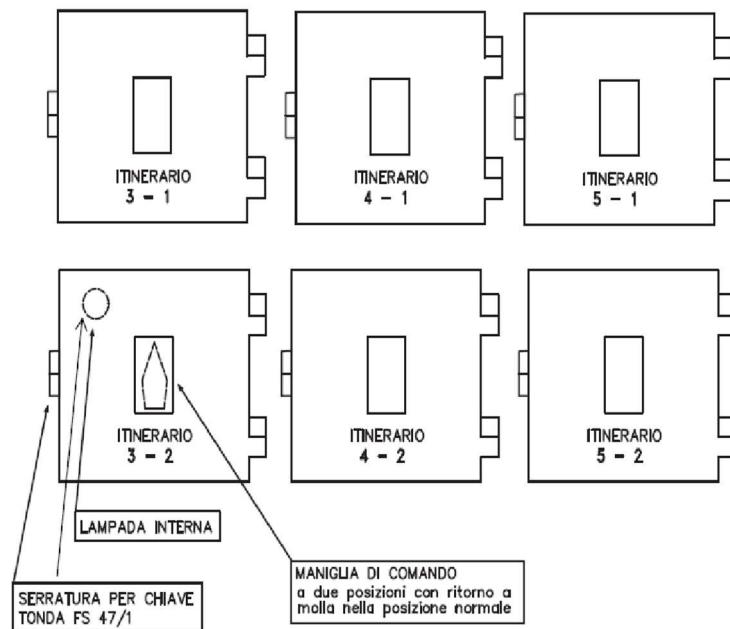
CASALGRANDE

Comando locale di emergenza (CLE)

In prossimità:

- dei segnali di partenza EST lato Reggio Emilia,
- dei segnali indicatori alti di partenza lato Sassuolo Radici e ripetuti in prossimità del segnale di partenza INT lato Sassuolo Radici,
- del segnale di partenza EST lato Sassuolo Radici,

sono installate le apposite cassette a tenuta stagna, apribili con chiave tripla, contenenti le maniglie per il comando locale di emergenza (CLE) degli itinerari di partenza.



Tale dispositivo, azionato previa autorizzazione del DCO, consente il comando del relativo itinerario di partenza, quando non sia possibile farlo a distanza. Per ottenere il comando di itinerario richiesto, la maniglia dovrà essere ruotata a destra e mantenuta in tale posizione fino all'accensione a luce bianca fissa della lampadina posta a corredo della maniglia stessa.

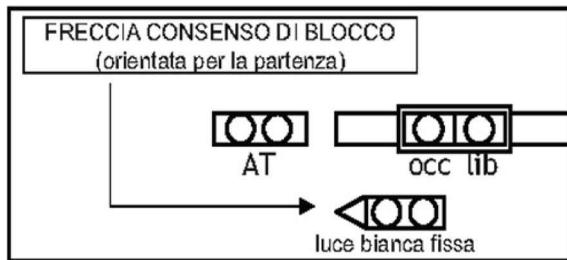
P.M. BOSCO

Dispositivi e segnalazioni ad uso dell'Agente di Condotta presenti sul Quadro Luminoso (Q.L.) nell'Ufficio Movimento (U.M.) delle stazioni poste sui tratti di linea esercitati con sistema DCO/CTC

Accertamenti previsti a cura dell'agente di condotta

Alle estremità del Q.L. sono riportate le seguenti ripetizioni ad uso dell'Agente di Condotta (le relative indicazioni luminose si attivano a seguito dell'azionamento della levetta "Acc. Linea" posta sul Q.L. stesso):

- **Consenso di blocco elettrico:** la condizione di via libera di blocco elettrico è rilevabile dall'accensione della freccia riportata sul Q.L. corrispondente alla direzione di inoltro del treno. Quando la freccia è accesa a luce bianca fissa ed è correttamente orientata per le partenze, secondo il senso di marcia, conferma l'esistenza della via libera di blocco elettrico;



La suddetta condizione deve essere verificata dall'AdC che ne deve dare comunicazione al DCO con il seguente dispaccio:

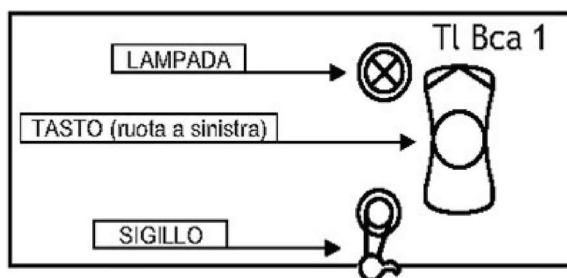
"DCO FER, freccia di senso per le partenze verso ... accesa e correttamente orientata (oppure spenta)."

Sul Q.L. sono inoltre presenti i tasti TIBca, seguiti dal numero del punto linea a cui si riferiscono, per la liberazione artificiale del blocco conta-assi il cui funzionamento è di seguito riportato:

- Tasto TIBca

la levetta, con ritorno a molla nella posizione iniziale, può assumere due posizioni:

- verticale, posizione normale di riposo (con sigillo);
- ruotata a sinistra, previa rimozione del sigillo, effettua la liberazione artificiale del blocco.



Per azionare il tasto di soccorso, previa autorizzazione del DCO, occorre rimuovere il sigillo dal tastino e, tenendo premuto quest'ultimo, ruotare a sinistra la levetta mantenendola in tale posizione **per un tempo intermedio tra uno e dieci secondi**.

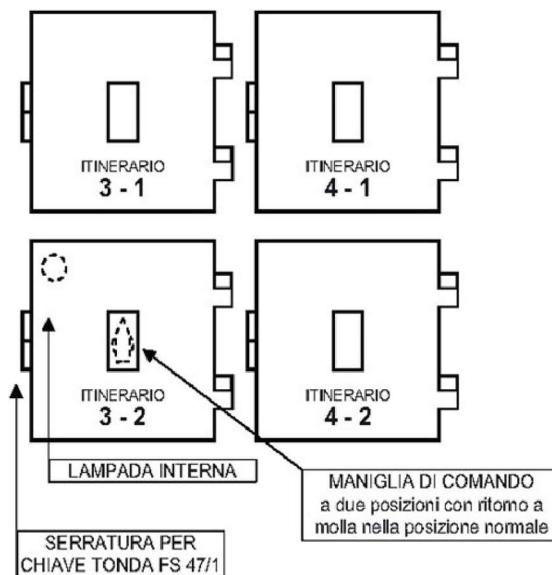
La liberazione della sezione di blocco avviene con un ritardo di circa due secondi.

La levetta è corredata da una lampadina normalmente accesa a luce bianca fissa che si spegne con l'occupazione del blocco.

Altri dispositivi ad uso dell'AdC:

Comando locale di emergenza (CLE):

All'interno dell'U.M. e in prossimità dei segnali di partenza lato Reggio Emilia sono installate le apposite cassette a tenuta stagna, apribili con chiave tripla, contenenti le maniglie per il comando locale di emergenza (CLE) degli itinerari di partenza.



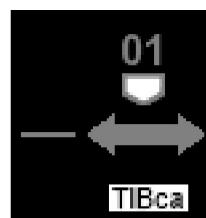
Tale dispositivo, azionato previa autorizzazione del DCO, consente il comando del relativo itinerario di partenza, quando non sia possibile farlo a distanza. Per ottenere il comando di itinerario richiesto, la maniglia dovrà essere ruotata a destra e mantenuta in tale posizione fino all'accensione a luce bianca fissa della lampadina posta a corredo della maniglia stessa.

SASSUOLO RADICI

Dispositivi e segnalazioni ad uso dell'Agente di Condotta presenti sul Quadro Luminoso video (Q.L.v.) nell'Ufficio Movimento (U.M.) delle stazioni dotate di Apparato Centrale Computerizzato (ACC) poste sui tratti di linea esercitati con sistema DCO/CTC

Ai fini degli accertamenti previsti a cura dell'agente di condotta, si riportano le ripetizioni nell'UM rilevabili dal quadro luminoso video (QLv) dell'ACC. La rappresentazione del QLv è ripetuta su due monitor. Nella parte sinistra del monitor che l'agente di condotta vede, sono riportate le indicazioni relative al tratto di linea Sassuolo Radici – Casalgrande. I monitor si accendono normalmente tramite il movimento del mouse dopo averne verificata l'accensione tramite spia luminosa. Alle due estremità del monitor che l'AdC vede sono riportate le indicazioni relative ai tratti di linea afferenti alla stazione, nello specifico:

-Consenso di blocco elettrico: Il consenso di blocco, che è rappresentato dal simbolo a forma di freccia, è ubicato al di sotto del punto di linea “01” o “02” e può assumere gli aspetti di seguito riportati:



(esempio di raffigurazione)

Simbolo freccia 	Descrizione
Luce bianca fissa corrispondente alla direzione di inoltro del treno	Esistenza della condizione di via libera di blocco elettrico.
Altro aspetto o ripetizione spenta	Assenza di via libera di blocco elettrico.

Le suddette condizioni devono essere verificate dall'AdC che ne deve dare comunicazione al DCO con il seguente dispaccio:

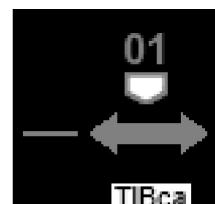
“DCO FER, freccia di senso per le partenze verso ... accesa e correttamente orientata (oppure spenta). Esiste (oppure Non esiste) consenso chiusura PL km ..., km...”

SCANDIANO

Dispositivi e segnalazioni ad uso dell'Agente di Condotta presenti sul Quadro Luminoso video (Q.L.v.) nell'Ufficio Movimento (U.M.) delle stazioni dotate di Apparato Centrale Computerizzato (ACC) poste sui tratti di linea esercitati con sistema DCO/CTC

Ai fini degli accertamenti previsti a cura dell'agente di condotta, si riportano le ripetizioni nell'UM rilevabili dal quadro luminoso video (QLv) dell'ACC. La rappresentazione del QLv è ripetuta su due monitor. In condizioni normali, i monitor si presentano spenti (stand-by). Dopo aver accertato l'accensione degli stessi, mediante l'apposita spia, un qualsiasi movimento del mouse attiva la rappresentazione grafica del quadro luminoso (QLv). Alle due estremità del monitor che l'AdC vede sono riportate le indicazioni relative ai tratti di linea afferenti alla stazione, nello specifico:

-Consenso di blocco elettrico: Il consenso di blocco, che è rappresentato dal simbolo a forma di freccia, è ubicato al di sotto del punto di linea “01” o “02” e può assumere gli aspetti di seguito riportati:

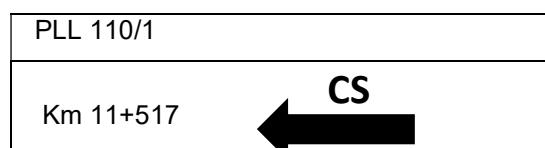


(esempio di raffigurazione)

Simbolo freccia	Descrizione
	Luce bianca fissa corrispondente alla direzione di inoltro del treno
	Esistenza della condizione di via libera di blocco elettrico.
	Altro aspetto o ripetizione spenta
	Assenza di via libera di blocco elettrico.

-Condizioni relative ai P.L.: Il QLV riporta la rappresentazione grafica relativa allo stato del passaggio a livello di linea n°14, ubicato alla progressiva chilometrica 11,517.

La rappresentazione è data da un rettangolo, contenente al suo interno la chilometrica e la freccia di consenso del PL.



(esempio di raffigurazione)

Simbolo freccia	Descrizione
	Verde fisso
	Esistenza consenso di chiusura
	Altro aspetto o ripetizione spenta
	Assenza consenso di chiusura

Le suddette condizioni devono essere verificate dall'AdC che ne deve dare comunicazione al DCO con il seguente dispaccio:

"DCO FER, freccia di senso per le partenze verso ... accesa e correttamente orientata (oppure spenta). Esiste (oppure Non esiste) consenso chiusura PL km ..., km..."

CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA

Sezione 4.7 Tratti di linea e periodi per i quali la nebbia è considerata fenomeno eccezionale

Linea	Tratto	Periodo dell'anno
Sassuolo Radici ⇄ Reggio Emilia	Sassuolo Radici ⇄ Reggio Emilia	Dal 1° aprile al 30 settembre

Sezione 4.8 Disposizioni restrittive per i brevi movimenti di regresso

Sassuolo Radici ⇄ Reggio Emilia

Sulla linea sono vietati i brevi movimenti di regresso in piena linea salvo autorizzazione del DCO.

Sezione 4.9

Località e punti della linea ove esistono segnali a distanza di visibilità ridotta o a distanza ridotta rispetto ai relativi avvisi o situati in posizione particolare

- Segnale ubicato a sinistra
- Segnale ubicato a destra

SENSO DI MARCIA	LOCALITÀ O PUNTI DELLA LINEA	SEGNALI					BINARI INTERESSATI	ANNOTAZIONI
		AVVISO	PROTEZIONE	PARTENZA	PROTEZIONE PL	DI BLOCCO		
Reggio Emilia → Sassuolo Radici								
DISPARI	FER PLL 22-23	● -710 m	●				1°	Segnale di part. di Reggio Emilia (avviso)
		● -611 m	●				1°	
	P.M. Bosco		■			150 m	2°	
	Scandiano	● -700 m	●					Protezione PL km 11,517 (avviso)
			■				1°	
	Casalgrande	● -953 m	●				1°, 2°	
		● -801 m	●				1°, 2° verso corretto tracciato	Partenza INT (avviso)
		● -822 m	■				1°, 2° verso 1°, 2°, 3° fascio A	Partenza INT (avviso)
Sassuolo Radici ← Reggio Emilia								
PARI	Sassuolo Radici		■				3°	
	Casalgrande	● -794 m		●			1°	Partenza INT 1 sul corretto tracciato (avviso)
		● -887 m		●			2°	Partenza INT 1 sul corretto tracciato (avviso)
		● -685 m		●			1°	Partenza INT 1 dal fascio A (avviso)
		● -778 m		●			2°	Partenza INT 1 dal fascio A (avviso)
		■ -600 m		●			Corretto tracciato	Partenza INT 2 dal fascio C (avviso)
	FER PLL 22-23		● -651 m	●				
			● -616 m	●				Reggio Emilia (protezione) Partenza di FER PLL 22-23 (avviso)

Sezione 4.10 Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione elettrici

Sassuolo Radici ⇄ Reggio Emilia

Trazione multipla e corrente massima assorbibile

In attesa di potenziamento degli impianti fissi T.E., onde evitare sistematiche anomalie alle condutture di contatto, si rende necessario limitare a:

- 500 A la massima corrente assorbibile da tutte le locomotive che effettuano treni passeggeri (compresi i convogli Ale/ETR);
- 700 A la massima corrente assorbibile dalle sole locomotive che effettuano treni merci.

P.M. Bosco ⇄ Scandiano

I treni elettrici dovranno effettuare l'abbassamento dei pantografi tra i portali TE di linea km 14,446 e km 14,285.

Sezione 4.16 Autorizzazione alla partenza con comunicazione registrata del regolatore della circolazione

In questa sezione è riportato, secondo l'ordine alfabetico, l'elenco delle stazioni relative all'FL, munite di segnali di partenza comuni a più binari, nelle quali la partenza del treno è subordinata all'autorizzazione del regolatore della circolazione nei casi previsti dal regolamento sui segnali.

Stazione	Binari muniti di segnale di partenza comune	Segnalamento integrativo	Destinazione o senso di marcia
Casalgrande	Binari del fascio A: dal 1° al 3°	Segnale basso luminoso atto a fornire la segnalazione di due luci bianche verticali lampeggianti	Verso Reggio Emilia
	Binari del fascio C: dal 6° al 8°	Segnale basso luminoso atto a fornire la segnalazione di due luci bianche verticali lampeggianti	Verso Reggio Emilia
	Binari del fascio A: dal 1° al 3°	Segnale basso luminoso atto a fornire la segnalazione di due luci bianche verticali lampeggianti	Verso Sassuolo Radici
	Binari del fascio C: dal 6° al 8°	Segnale basso luminoso atto a fornire la segnalazione di due luci bianche verticali lampeggianti	Verso le aste di manovra e i binari intermodali del fascio C

Sezione 4.20 Principali utenze telefoniche

DCO FER Bologna Centrale	313 881 2803
DM Casalgrande	313 881 2808
DOTE FER Bologna	313 881 2801
DM Reggio Emilia RFI	70233102
CEI FER Bologna	339 771 0733
Emergenze*	313 881 2800

*La seguente numerazione deve essere utilizzata esclusivamente in caso di richieste di soccorso sanitario a bordo treno.

Sezione 4.21 Linee sulle quali sono attivi particolari sistemi di collegamento terra-treno

Sassuolo Radici ⇔ Reggio Emilia

L'agente di condotta e l'agente di accompagnamento dei devono essere muniti di SIM-Card e apparato mobile GSM-R, associati con numero funzionale al ruolo ricoperto.
Sulla linea non è attiva la chiamata di emergenza.

Sezione 4.23 Disposizioni e indicazioni particolari

Sassuolo Radici ⇔ Reggio Emilia

Località e binari muniti di tabella limite di fermata SCMT

Stazione	Binario	Segnale	Senso di marcia	Distanza dal segnale (m)	Note
Casalgrande	1, 2 fascio A	Partenza INT 1 dal fascio A	Pari	62	
	3 fascio A	Partenza INT 1 dal fascio A	Pari	22	
	1, 2 fascio A	Partenza EST dal fascio A	Dispari	78	
	3 fascio A	Partenza EST dal fascio A	Dispari	39	
	6 fascio C	Partenza INT 2 dal fascio C	Pari	96	
	7, 8 fascio C	Partenza INT 2 dal fascio C	Pari	136	
	6 fascio C	Partenza EST dal fascio C	Dispari	40	
	7, 8 fascio C	Partenza EST dal fascio C	Dispari	80	

Stazionamento veicoli sui binari di circolazione telecomandati di stazioni impresenziate

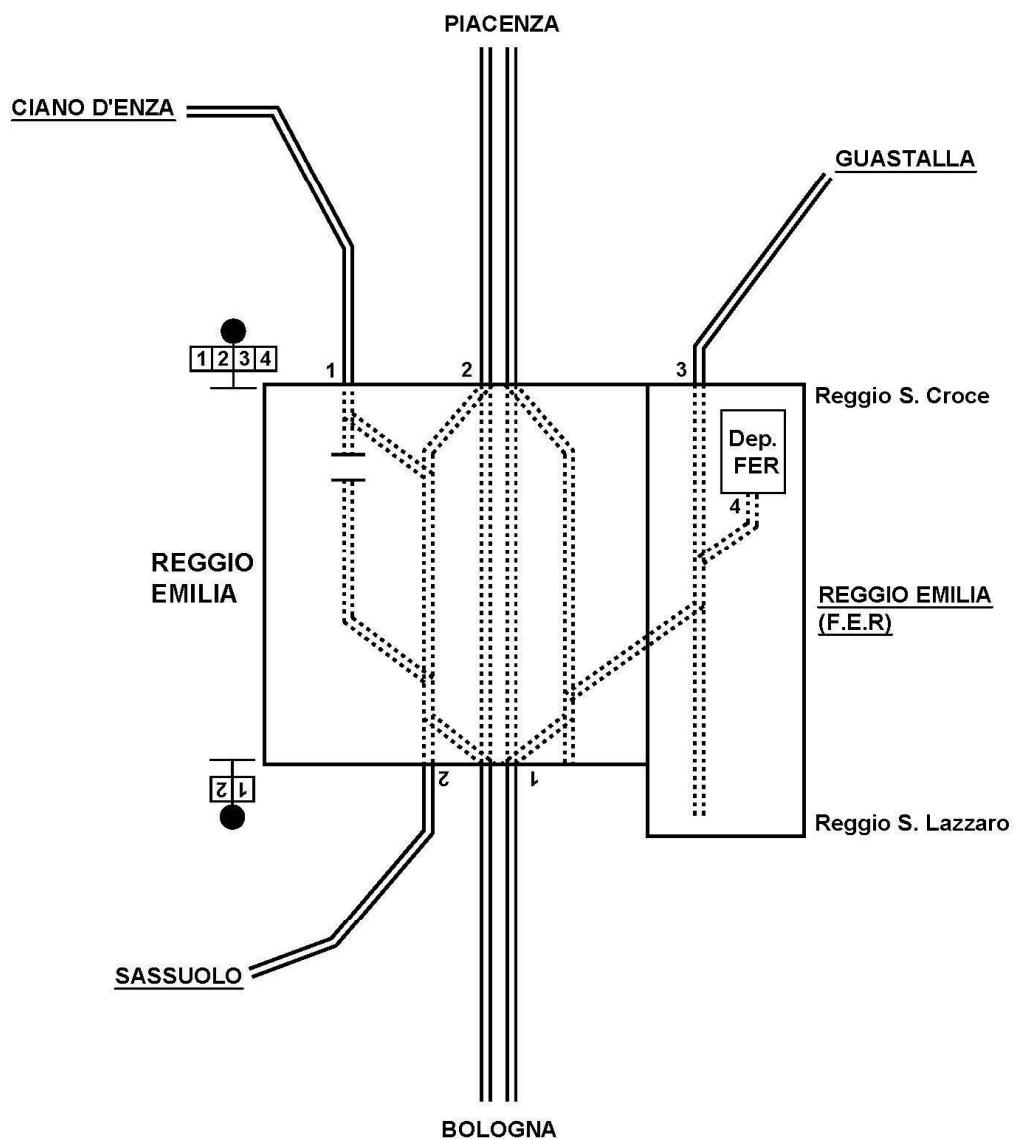
Lo stazionamento dei veicoli sui binari di circolazione telecomandati di stazioni impresenziate è ammesso purché sia garantita in ogni caso l'immobilizzazione dei veicoli e, per tali binari, sia disponibile specifico comando da Posto centrale a garanzia del mantenimento dei deviatoi interessati nella posizione tale da garantire l'indipendenza rispetto agli altri binari di circolazione.

In mancanza del suddetto attrezzaggio, la sosta sui binari di circolazione telecomandati di stazioni impresenziate è eccezionalmente ammessa (ad esempio per l'invio della locomotiva di soccorso) purché i veicoli in sosta, regolarmente immobilizzati, rimangano presenziati da un agente del treno.

Si elencano di seguito gli impianti, con i relativi binari, attrezzati:

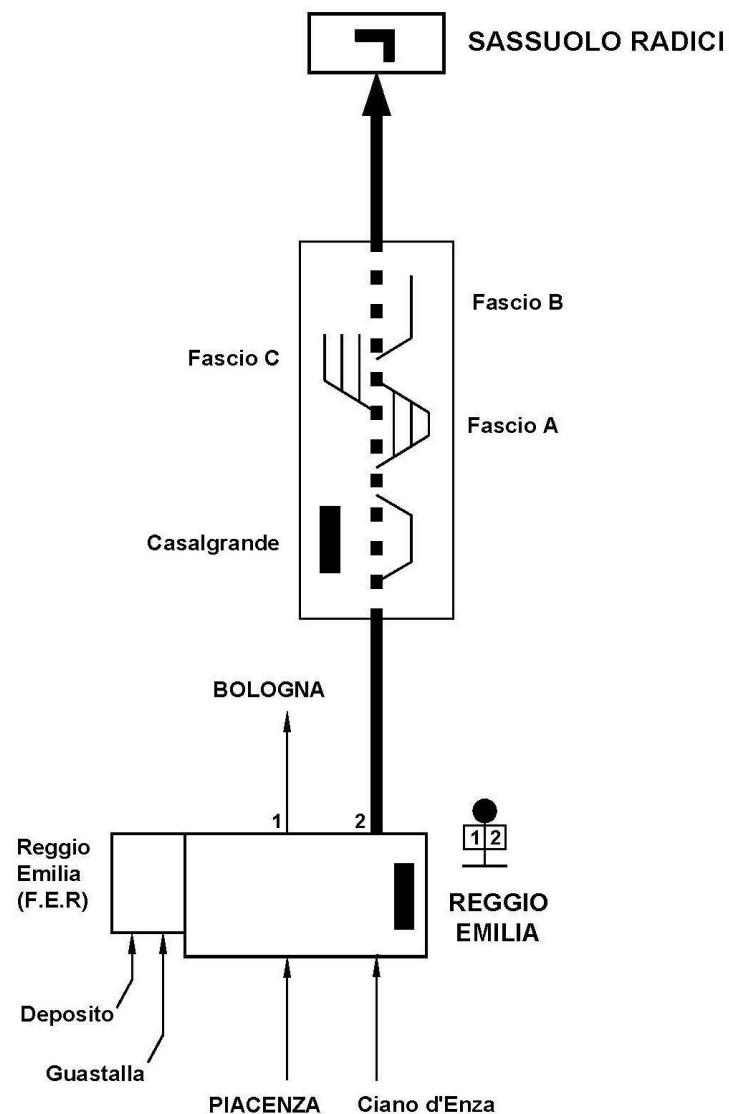
- **Sassuolo Radici** per il binario I

CAPITOLO 5 - GRAFICO SCHEMATICICO NODO DI REGGIO EMILIA



CAPITOLO 6 - LINEA REGGIO EMILIA - SASSUOLO RADICI (SENSO DISPARI)

Sezione 6.1 SCHEMA UNIFILARE REGGIO EMILIA - SASSUOLO RADICI



SEZIONE 6.2 FL 203
FIANCATA DI LINEA REGGIO EMILIA - SASSUOLO RADICI

Grado di frenatura	Velocità massima km/h		Progressiva chilometrica	LOCALITÀ DI SERVIZIO
	A	B		
Ia₄	30	30	22,494	<u>REGGIO EMILIA</u>
	50	50	21,730	Intersezione
			21,253	<i>Reggio Ospizio</i>
	60	70	20,905	FER PLL 22-23
			20,598	P.L. km 20,598
				P.L.A. ■ km 19,354
				P.L.A. ■ km 18,748
				P.L.A. ■ km 17,740
			14,686	P.M. Bosco
			11,524	<i>Pratissolo</i>
II₄				P.L.A. ■ km 11,517
			10,031	Scandiano
			8,866	<i>Chiozza</i>
				P.L.A. ■ km 7,782
				P.L.A. ■ km 7,478
Ia₄			6,269	Casalgrande
			4,683	<i>Dinazzano</i>
III			2,452	<i>Villalunga</i>
				Inizio rallentamento km 1,888
	60		1,556	<i>Veggia</i>
			0,000	<u>SASSUOLO RADICI</u>

▲ RALLENTAMENTO nella stazione di Sassuolo Radici: fisso con inizio dopo cippo chilometrico 2, velocità 50 km/h, lunghezza metri 160

Sez 6.3 FL 203 FIANCATA PRINCIPALE LINEA REGGIO EMILIA - SASSUOLO RADICI

Trazione elettrica a corrente continua

Esercizio con Dirigente Centrale Operativo (CTC) (sede FER Bologna C.le) da Reggio Emilia a Sassuolo Radici

Grado di prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITÀ DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE PL	Numero e capacità binari
8	4,9	22,494	0,000	(da Piacenza e Ciano d'Enza) REGGIO EMILIA (per Bologna)	6	● 2 ⚫	Vari (682-554)
		21,730	0,764	Intersezione			
		21,279	0,451	P.L.		Segn. Prot. FER PLL 22-23	
		21,253	0,026	Reggio Ospizio		⊗	
		20,905	0,348	FER PLL 22-23	5	● ●	-
		20,598	0,307	P.L.		Segn. Part. FER PLL 22-23	
		19,354	1,244	P.L.A.		■ Segn. Km 19,413 - Disp. Com. Km 21,121 (a)	
		18,748	0,606	P.L.A.		■ Segn. Km 19,413 - Disp. Com. Km 21,121 (a)	
		17,740	1,008	P.L.A.		■ Segn. Km 19,413 - Disp. Com. Km 21,121 (a)	
		15,525	2,215	P.L.		Segn. Prot. P.M. Bosco	
12	9,7	14,686	0,839	P.M. Bosco	4	● ●	1 (610)
		14,581	0,105	P.L.		Segn. Part. P.M. Bosco	
		14,446	0,135	Portali TE di linea (b)			
		12,508	1,938	PLp n° 3			
		11,524	0,984	Pratissolo		⊗	
		11,517	0,007	P.L.A.		■ Segn. Km 11,645 - Disp. Com. Km 13,783	
		10,031	1,486	Scandiano	3	● ●	1 (777)
		8,866	1,165	Chiozza		⊗	
		7,782	1,084	P.L.A.		■ Segn. Km 7,838 (c)	
		7,478	0,304	P.L.A.		■ Segn. Km 7,838 (c)	
8	0	6,269	1,209	Casalgrande	2	● (d)	Vari (550-750)
		6,233	0,036	P.L. pedonale		Segn. Prot. Casalgrande (e)	
		4,755	1,478	P.L.		Segn. Part. EST Casalgrande (f)	
		4,683	0,072	Dinazzano		⊗	
		4,386	0,297	Portali TE di linea (g)			
		2,452	1,934	Villalunga		⊗	
		2,432	0,020	P.L.		Segn. Prot. EST Sassuolo Radici	
		1,808	0,624	P.L.		Segn. Prot. EST Sassuolo Radici	
		1,556	0,252	Veggia		⊗	
		1,239	0,317	Ponte fiume Secchia			
2,5	2,5	0,000	1,239	SASSUOLO RADICI		● (h) 30\	2 (116-123)

(a) Con formazione itinerario di partenza da FER PLL 22-23.

P.c.E. (pedale comando emergenza), per partenze da FER PLL 22-23 con segnale a via impedita, posto al km 20,542.

(b) La progressiva chilometrica è riferita al I portale TE di linea. La distanza tra il I e il II portale è di metri 161.

(c) Comando di chiusura su formazione itinerari di partenza di Scandiano.

P.c.E. (pedale comando emergenza), per partenze da Scandiano con segnale a via impedita, posto al km 9,315.

(d) La stazione di Casalgrande è munita di segnalamento plurimo di partenza costituito da due segnali per l'inoltro verso Sassuolo Radici e al fascio "B". Il segnale di partenza interno è unico per i treni destinati ai fasci "A" e "C". I treni merci diretti a Casalgrande devono considerare il termine corsa ai fasci merci, rispettando il segnalamento plurimo di partenza.

(e) La chiusura del PL influisce sul segnale di protezione di Casalgrande solo quando vengono formati itinerari che interessano il I binario.

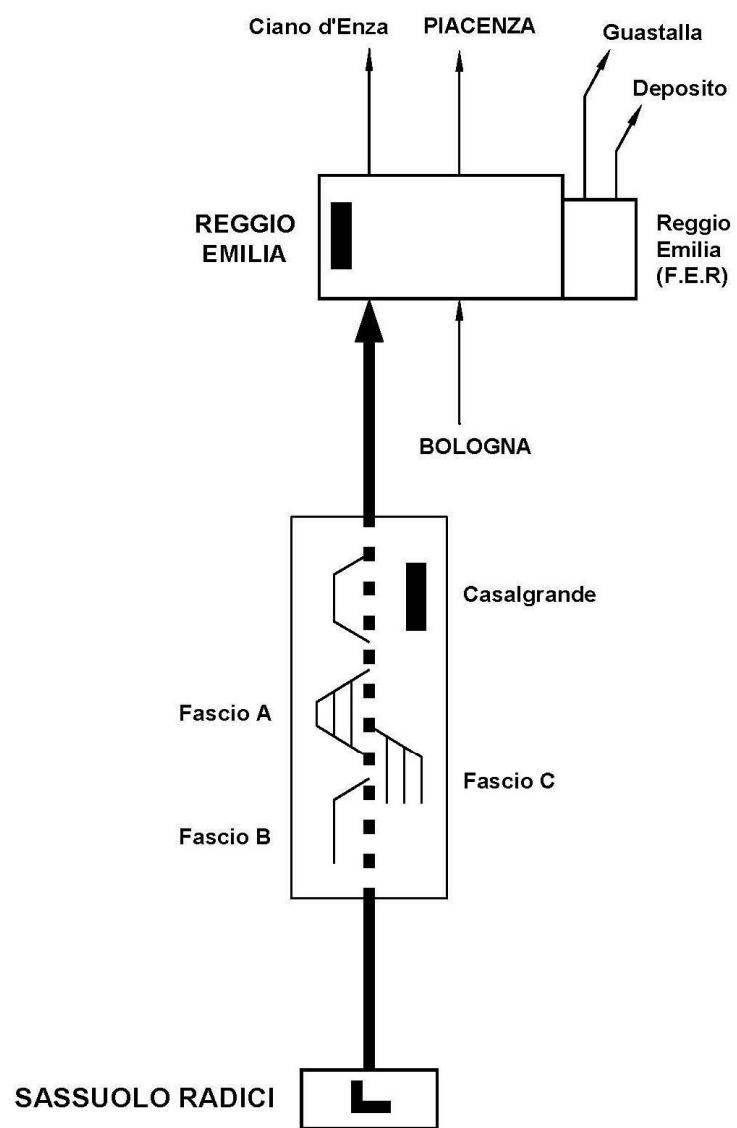
(f) PL protetto dal segnale di partenza INT di Casalgrande per partenze verso il fascio C.

(g) La progressiva chilometrica è riferita al I portale TE di linea. La distanza tra il I e il II portale è di metri 150.

(h) La stazione di Sassuolo Radici è munita di segnalamento plurimo di protezione costituito da due segnali.

CAPITOLO 7 - LINEA SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA (SENSO PARI)

Sezione 7.1 SCHEMA UNIFILARE SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA



SEZIONE 7.2 FL 203
FIANCATA DI LINEA SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA

Grado di frenatura	Velocità massima km/h		Progressiva chilometrica	LOCALITÀ DI SERVIZIO
	A	B		
Ia₃	30	30	0,000	SASSUOLO RADICI
	60	70	0,273	Dev. U.
			1,556	<i>Veggia</i>
				Inizio rallentamento km 1,728
			2,452	<i>Villalunga</i>
			4,683	<i>Dinazzano</i>
			6,269	Casalgrande
			8,866	<i>Chiozza</i>
			10,031	Scandiano
			11,524	<i>Pratisolo</i>
IV			14,686	P.M. Bosco
				P.L.A. ■ km 17,740
				P.L.A. ■ km 18,748
				P.L.A. ■ km 19,354
			20,598	P.L. km 20,598
II			20,905	FER PLL 22-23
			21,253	<i>Reggio Ospizio</i>
			22,494	REGGIO EMILIA



RALLENTAMENTO nella stazione di Sassuolo Radici: fisso con inizio dopo cippo chilometrico 1, velocità 50 km/h, lunghezza metri 160. Segnali di rallentamento ubicati a destra.

Sez 7.3 FL 203 FIANCATA PRINCIPALE LINEA SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA

Trazione elettrica a corrente continua

Esercizio con Dirigente Centrale Operativo (CTC) (sede FER Bologna C.le) da Sassuolo Radici a Reggio Emilia

Grado di prestazione	Ascesa %	Progressiva chilometrica	Distanze parziali	LOCALITÀ DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE PL	Numeri e capacità binari
12	9	0,000	0,000	SASSUOLO RADICI	1	● (a)	<u>2</u> (116-123)
		0,273	0,273	Dev. U.			
		1,239	0,966	Ponte fiume Secchia			
		1,556	0,317	Veggia		⊗	
		1,808	0,252	P.L. ←		Segn. Part. EST Sassuolo Radici	
		2,432	0,624	P.L. ←		Segn. Part. EST Sassuolo Radici	
		2,452	0,020	Villalunga		⊗	
		4,236	1,784	Portali TE di linea (b)			
		4,683	0,447	Dinazzano		⊗	
		4,755	0,072	P.L. ←		Segn. Prot. Casalgrande (c)	
8	2	6,233	1,478	P.L. pedonale ←		Segn. Part. EST Casalgrande (d)	
		6,269	0,036	Casalgrande	2	● (e)	<u>Vari</u> (550-750)
		7,478	1,209	P.L.A.		Segn. Part. EST Casalgrande	
		7,782	0,304	P.L.A.		Segn. Part. EST Casalgrande	
		8,866	1,084	Chiozza		⊗	
		10,031	1,165	Scandiano	3	● (f)	<u>1</u> (777)
		11,517	1,486	P.L.A.		Segn. Part. Scandiano	
		11,524	0,007	Pratisolo		⊗	
		12,508	0,984	PLp n° 3			
		14,285	1,777	Portali TE di linea (f)			
3,7	0,5	14,581	0,296	P.L. ←		Segn. Prot. P.M. Bosco	
		14,686	0,105	P.M. Bosco	4	● (g)	<u>1</u> (610)
		15,525	0,839	P.L. ←		Segn. Part. P.M. Bosco	
		17,740	2,215	P.L.A.		■ Segn. Km 17,576 - Disp. Com. Km 15,616	
		18,748	1,008	P.L.A.		■ Segn. Km 17,576 - Disp. Com. Km 15,616	
		19,354	0,606	P.L.A.		■ Segn. Km 17,576 - Disp. Com. Km 15,616	
		20,598	1,244	P.L. ←		Segn. Prot. FER PLL 22-23	
		20,905	0,307	FER PLL 22-23	5	● (h)	-
		21,253	0,348	Reggio Ospizio		⊗	
		21,279	0,026	P.L. ←		Segn. Part. FER PLL 22-23	
		22,494	1,215	(da Bologna) REGGIO EMILIA (per Piacenza e Ciano d'Enza)		● (i)	<u>Vari</u> (682-554)

(a) La stazione di Sassuolo Radici è munita di segnalamento plurimo di partenza costituito da due segnali.

(b) La progressiva chilometrica è riferita al I portale TE di linea. La distanza tra il I e il II portale è di metri 150.

(c) PL per le partenze dai fasci merci "B" e "C" protetto dai segnali di partenza INT 2.

(d) La chiusura del PL influisce sul segnale di partenza EST di Casalgrande solo per gli itinerari che interessano il I binario.

(e) La stazione di Casalgrande è munita di segnalamento plurimo di partenza costituito da tre segnali per le partenze dal fascio "B" e "C", da due segnali per le partenze dal fascio "A" in direzione Reggio Emilia.

(f) La progressiva chilometrica è riferita al I portale TE di linea. La distanza tra il I e il II portale è di metri 161.

APPENDICE AL FL 203

- TABELLA DI ACCESSO ALLE SIGLE COMPLEMENTARI
- SIGLE COMPLEMENTARI

Il personale dei treni, quando non dispone delle SPOT o quando i dati tecnici della composizione non sono congruenti con quelli delle SPOT, deve utilizzare le sigle complementari per regolare la marcia del treno.

Quando le sigle complementari non possono essere utilizzate, il personale dei treni si attiene a quanto disposto dalla PGOS di FER all'art. 62.

Aggiornamenti all'Appendice al FL 203			
App. (n° agg.)	COM.DG/FD	Pagine modificate	In vigore dal
01	011/2023	Nuova Edizione FL 203. L'edizione Marzo 2023 recepisce tutte le precedenti modifiche.	03/04/2023 ore 04,00
02	013/2023	1,2,16	03/04/2023 ore 04,00
03	040/2023	Da 1 a 17, da 20 a 24	04/09/2023 ore 04,00
04	061/2023	1,2,15,21,24	10/12/2023 ore 04,00
05	03/2024	Revisione generale FL 203	24/03/2024 ore 04,00
06	18/2024	Nessun aggiornamento.	17/11/2024 ore 04,00

SIGLE DI COMPOSIZIONE COMPLEMENTARI

	Mezzo di trazione ammesso ad utilizzare la sigla corrispondente
	Mezzo di trazione non ammesso ad utilizzare la sigla corrispondente

		TABELLA ACCESSO ALLE SIGLE											
MATERIALI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*130B 95%	*125B 90%	*120B 85%	*115B 80%	*110B 75%	*105B 70%	*100B 65%	*95B 60%	*90B 55%	*85B 50%	*80A G60%	*75A G50%
A	ETR 450 - ETR 460 - ETR 460/P - ETR 470 - ETR 480 - ETR 500												
B	E444 - E402(002-045) - E402(101-180)												
C	ETR 220 - ETR 240 - Ale 601 - Ale 841 - TGV Réseau												
D	Ale 642 - Ale 582 - Ale 724												
E	E 652 - E 633 - E 632 - E 656 - E 646 - E 464												
F	Ale 660 - Ale 540 - Ale 840 - Ale 801/940 - TAF - Ale 803 - Ale 644/804 - E424 - D 343/345 - D 443 - D 445												
G	AIn 663 (Tutte le serie) - AIn 668 (Serie 1000/1100/1200/1800/1900/3000/3100/3200/3300)												
H	AIn 668 (Serie 1400 - 1500 - 1600 - 1700)												
I	E 645 - E 636 - Mezzi di manovra												

Linea: REGGIO EMILIA - SASSUOLO RADICI

FL: 203

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*130B 95%	*125B 90%	*120B 85%	*115B 80%	*110B 75%	*105B 70%	*100B 65%	*95B 60%	*90B 55%	*85B 50%	*80A G60%	*75A G50%
Località	Km												

REGGIO EMILIA - SASSUOLO RADICI

REGGIO EMILIA	22,494	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Intersezione	21,730	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50
<i>Reggio Ospizio</i>	21,253	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
°FER PLL 22-23	20,905	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
P.L. Km 20,598	20,598	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	60
■ P.L.A. Km 19,354	19,354	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 18,748	18,748	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 17,740	17,740	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
P.M. Bosco	14,686	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
<i>Pratissolo</i>	11,524	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 11,517	11,517	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Scandiano	10,031	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
<i>Chiozza</i>	8,866	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 7,782	7,782	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 7,478	7,478	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
°Casalgrande	6,269	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
<i>Dinazzano</i>	4,683	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
<i>Villalunga</i>	2,452	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Inizio rallentamento	1,888	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50
Fine rallentamento	1,728	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	60	60
<i>Veggia</i>	1,556	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	•	•
°SASSUOLO RADICI	0,000	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Linea: SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA												FL: 203		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Località		Km	*130B 95%	*125B 90%	*120B 85%	*115B 80%	*110B 75%	*105B 70%	*100B 65%	*95B 60%	*90B 55%	*85B 50%	*80A G60%	*75A G50%

SASSUOLO RADICI - REGGIO EMILIA														
°SASSUOLO RADICI	0,000	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Dev. U.	0,273	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	60	60
Veggia	1,556	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Inizio rallentamento	1,728	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50
Fine rallentamento	1,888	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	60	60
Villalunga	2,452	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Dinazzano	4,683	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
°Casalgrande	6,269	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Chiozza	8,866	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Scandiano	10,031	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Pratisolo	11,524	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
P.M. Bosco	14,686	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 17,740	17,740	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 18,748	18,748	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
■ P.L.A. Km 19,354	19,354	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
P.L. Km 20,598	20,598	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	50	50
°FER PLL 22-23	20,905	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Reggio Ospizio	21,253	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
REGGIO EMILIA	22,494	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•